

ESPERIENZE OUTDOOR



Comune
di Modena

Scuola dell'Infanzia Villaggio Zeta
Sezione 5 anni

Insegnante
Alessandra Scarselli



INTRODUZIONE

L'idea di esplorare i parchi cittadini è nata da una passeggiata al Parco G. Amendola, che dalla scuola possiamo raggiungere a piedi. Successivamente abbiamo esplorato altri parchi cittadini (Parco della Resistenza, Giardini Ducali Estensi) e, insieme ai bambini, abbiamo pensato di individuare **un aspetto di ogni parco** che potesse identificarlo e renderlo unico e indimenticabile.

L'idea è stata presentata alla riunione di sezione, accompagnata dall'invito ai genitori a visitare con i loro figli gli stessi parchi per favorire una condivisione dinamica delle esperienze e sensibilizzare le famiglie alla salvaguardia e al rispetto del territorio naturale e urbano.



A large, leafless tree with yellow catkins stands in the foreground of a park. The tree's branches are dark and spread out against a clear blue sky. The ground is a green lawn with some small white flowers. In the background, there are other trees and a grassy area. The text "PARCO AMENDOLA" is overlaid in yellow at the bottom of the image.

PARCO AMENDOLA

CONVERSAZIONE PRIMA DI PARTIRE:

INSEGNANTE: cosa potremmo trovare al parco Amendola?

ANNA: tanta erba con tantissimi fiorellini

DANIELE: delle foglie, alberi e giochi

VIOLA: un laghetto con delle tartarughe

ELIA: un altro laghetto con tante anatre

MARTINA: un albero con sopra tanti rami che se li riusciamo a prendere ci giochiamo

RIKI L: un fiore, un cespuglio con delle lumache

VIKTORIA: un laghetto con anatre

DAVIDE: alberi e foglie

ARIANNA: tante margherite bianche

NATALE: ci saranno dei pesci grandi con baffi che sembrano quasi un pesce-gatto

DARIA: potremmo trovare uno scivolo, tanti dondoli per grandi e piccoli e un trenino

GABRIELE: tanti giochi bellissimi

AURORA: tante foglie e margherite

ETTORE: castagne

GIULIA: forse dei sassi

RIKI T: le margherite bianche, foglie e forse anche un po' di pigne e dei rami piccoli per fare costruzioni a scuola

ALBA: un laghetto con le anatre e delle colline alte

MATTEO: foglie, erba e alberi

ARLINDA: fare un picnic con della frutta e un cestino

ZAKARIA: pesci grandi

LEO: un laghetto con tante tartarughe e dei pesci... forse anche cespugli con delle more e mirtilli.



**ROTOLATE GIÙ
DAL PENDIO**



Il parco Amendola diventa per noi il **parco delle “ROTOLATE”** perché sulle verdi colline potevamo fare:

- rotolata a sinistra
- rotolata a pesce
- rotolata da ballo
- pancia che rotola
- camminata sulla collina
- come una palla
- a zig zag
- rotolata da ballo
- rotolavo come un pesciolino
- forte come un razzo
- come quando sono nel letto
- rotolata in un mondo bellissimo
- rotolata mega forte fortissima
- mi rotolavo come un lupo
- una rotolata fatta piano
- una rotolata veloce come un fulmine





PARCO DELLA RESISTENZA



Questo parco, detto anche parco “campagna” per la presenza di vitigni, alberi di ogni tipo, un laghetto e tanti fossati, è divenuto per noi il **parco del “SALTO COME?”**:

- una ballerina
- un polipo
- un ninja-turtle
- un pesce
- come rotolando
- salto volante
- spiderman
- una capriola
- alto
- robot
- lungo
- delfino
- alto
- coniglio
- come quando saltiamo sugli alberi
- leone
- barbie
- canguro
- casa
- violetta

Scuola dell'Infanzia
"VILLADGIO ZETA"
Via del Sagittario
Modena
Tel. 053531106
Nome
Cognome







La collina tricolore







PARCO DEI GIARDINI DUCALI



Siamo partiti con moleskine e matita per diventare artisti per un giorno.

Ci siamo seduti di fronte alla Palazzina dei Giardini per ritrarre davvero la facciata e abbiamo ascoltato la storia dei Duchi Estensi.

Inoltre, Giulia ci ha raccontato un ricordo del passato: la storia dei leoni LEO e LEA, che vivevano in una gabbia nel giardino e a cui lei faceva visita spesso quando era bambina, insieme ai suoi nonni.

Questo parco è diventato per noi il
parco di LEO e LEA









**PARCO
ENZO FERRARI**



Al parco Ferrari abbiamo pensato di donare qualcosa di nostro, un ricordo.

Dopo una corsa liberatoria giù per una grande collina, abbiamo creato sculture con creta, foglie, rametti e altri materiali naturali, da lasciare nella natura in angoli segreti scelti da ognuno di noi.

TRACCE... che in un secondo tempo potremo venire a cercare...

Il Parco Ferrari è diventato per noi il
parco dei regali-ricordo

LAVORIAMO CRETA E MATERIALI NATURALI



CREIAMO RICORDI





NASCONDIAMO I "RICORDI" NEL PARCO







PARCO BERLINGUER



In questo parco abbiamo trovato un gioco originale che non avevamo mai sperimentato: “la carrucola”!

Ci siamo messi alla prova quasi tutti con l’adrenalina alle stelle!

...E il Parco Berlinguer è diventato per noi il

parco della carrucola



CONCLUSIONI

Le esperienze dei bambini non si esauriscono all'interno delle strutture educative, ma si completano e si arricchiscono uscendo "fuori dalla porta" (outdoor).

Le uscite nei parchi hanno avuto un riscontro positivo: sicuramente sono state affrontate con una nota ludica, ma si è riusciti a discutere anche su tematiche quali l'importanza delle **aree verdi** (come ci si comporta per rispettarle e mantenerle tali); abbiamo dovuto usare dei **punti di riferimento** per compiere il percorso a piedi (la pasticceria, la casa col cane, "casa mia è qui vicino" etc.), quindi c'è stato un approccio **all'orientamento** negli spazi urbani e nel quartiere; inoltre abbiamo imparato a prendere **l'autobus** e a muoverci a piedi in città.

